



**REGOLAMENTO  
DELLA CONSULTA GIOVANI  
DEL COMUNE  
DI COLOGNO MONZESE**

Approvato con deliberazione di C.C. n. 31 del 9.04.2024



Sommario	
PREMESSA .....	3
ARTICOLO 1 – ISTITUZIONE.....	3
ARTICOLO 2 – FUNZIONI .....	3
ARTICOLO 3 – ORGANI DELLA CONSULTA E DURATA IN CARICA.....	4
ARTICOLO 4 – L’ASSEMBLEA DELLA CONSULTA.....	4
ARTICOLO 5 – SVOLGIMENTO DELL’ASSEMBLEA.....	5
ARTICOLO 6 – LA PRESIDENZA E LA VICEPRESIDENZA DELLA CONSULTA .....	6
ARTICOLO 7 – IL SEGRETARIO DELLA CONSULTA.....	6
ARTICOLO 8 – IL DIRETTIVO DELLA CONSULTA.....	6
ARTICOLO 9 – COMPETENZE DEL DIRETTIVO .....	7
ARTICOLO 10 – CONVOCAZIONE E SVOLGIMENTO SEDUTE DEL DIRETTIVO.....	7
ARTICOLO 11 – COMMISSIONI.....	7
ARTICOLO 12 – RAPPORTI CON L’AMMINISTRAZIONE .....	8
ARTICOLO 13 – ASSISTENZA ALLA CONSULTA.....	8
ARTICOLO 14 – SEDE .....	8
ARTICOLO 15 – MODIFICA DEL REGOLAMENTO .....	8
ARTICOLO 16 – RETRIBUZIONI .....	9
ARTICOLO 17 – NORMA TRANSITORIA.....	9
ARTICOLO 18 – DISPOSIZIONI FINALI.....	9



## **PREMESSA**

La creazione di una "Consulta Giovani" rappresenta un passo fondamentale nell'incoraggiamento dell'attiva partecipazione dei giovani alla vita civica e sociale del nostro Comune, considerando così le future generazioni non solo come parte integrante della comunità ma soprattutto come i motori fondamentali del cambiamento.

La Consulta Giovani, infatti, è un organismo consultivo che mira a creare un canale di comunicazione diretta tra i giovani e le istituzioni locali, regionali o nazionali. Essa offre un ambiente inclusivo in cui i giovani possono condividere le proprie idee, preoccupazioni, e aspirazioni, contribuendo così a formulare politiche e iniziative che rispecchiano meglio le loro esigenze e aspirazioni.

## **ARTICOLO 1 – ISTITUZIONE**

1. Viene istituita la Consulta Comunale dei Giovani, quale organismo permanente di proposta e di consultazione del Consiglio Comunale, che consenta ai giovani di contribuire con proprie proposte e pareri alla definizione delle decisioni che gli organi del Comune di Cologno Monzese dovranno assumere su temi di interesse giovanile.

## **ARTICOLO 2 – FUNZIONI**

1. La Consulta dei Giovani è un organo consultivo e propositivo del Consiglio Comunale, al quale presenta proposte e pareri non vincolanti, inerenti alle tematiche giovanili. Inoltre, la Consulta è organo ricettivo delle istanze giovanili, con l'obiettivo di accogliere tutte le richieste e valutarle nella realizzazione.

2. La consulta dei Giovani si propone di rappresentare tutti i giovani residenti nel comune di Cologno Monzese, senza distinzione di sesso, genere, cittadinanza, opinione politiche e credo.

3. La Consulta:

- fornisce pareri, non obbligatori né vincolanti, sugli atti Comunali che riguardano le tematiche giovanili;
- elabora documenti e proposte di atti da sottoporre ai competenti organi dell'amministrazione Comunale inerenti le politiche giovanili, tramite i quali concorrere alla definizione delle politiche giovanili;
- elabora progetti di intervento per i giovani da sottoporre agli Organi Comunali per l'approvazione e il relativo finanziamento;
- dà ai giovani l'opportunità di esprimere le proprie idee, di presentare proposte concrete e non vincolanti all'amministrazione comunale, con la quale instaurare un rapporto sinergico di confronto;
- promuove iniziative ed attività, che coinvolgano la realtà giovanile di Cologno Monzese, del centro città e dei quartieri che lo compongono;
- definisce programmi e proposte recanti misure di carattere sociale finalizzate al miglioramento qualitativo della condizione giovanile;
- collabora con le Consulte Comunali, con le Consulte presenti sul territorio regionale e metropolitano, con le Consulte presenti nelle altre Regioni;
- collabora con le associazioni e/o enti che operano nel territorio comunale a contatto con le realtà giovanili;



- mantiene i giovani informati sui temi loro riguardanti, fornendo assistenza alla realizzazione dei loro progetti.

### **ARTICOLO 3 – ORGANI DELLA CONSULTA E DURATA IN CARICA**

1. La Consulta Giovani è composta dai seguenti organi:

- l'Assemblea, la quale detiene le funzioni di indirizzo e di elaborazione, è un organo permanente e la sua durata in carica è a tempo indeterminato. La sua composizione può variare nel tempo per cessazione dei componenti o per integrazione con nuovi;
- il Direttivo, quale organo esecutivo, dura in carica due anni e resta in carica sino all'effettivo insediamento del nuovo Direttivo;
- il Presidente e il Vicepresidente, che presiedono l'Assemblea e rappresentano la Consulta nei rapporti con le istituzioni comunali, durano in carica due anni e restano in carica sino all'effettivo insediamento del nuovo Presidente e Vicepresidente
- le commissioni permanenti di cui all'articolo 11.

### **ARTICOLO 4 – L'ASSEMBLEA DELLA CONSULTA**

1. Fanno parte dell'Assemblea tutti i residenti e i domiciliati di età compresa tra i 15 e i 29 anni che ne avranno fatto richiesta di iscrizione alla Consulta con apposito modulo di iscrizione scaricabile dal sito internet del Comune di Cologno Monzese.

2. L'iscrizione alla Consulta comporta il mantenimento del soggetto nell'Assemblea fino al raggiungimento del limite d'età o fino alla richiesta scritta di cancellazione dal soggetto stesso.

3. Il Dirigente / Responsabile del Servizio ha il compito, con proprio atto, di individuare i nominativi dei componenti l'Assemblea tra le richieste di iscrizione pervenute.

4. Il Direttivo della Consulta Giovani procede alle revisioni ordinarie, sostituendo coloro che cessano di essere parte dell'Assemblea per le ragioni di cui sopra. Sono previste due revisioni ordinarie annue, a far data 15 gennaio e 15 luglio. Resta di competenza del Dirigente Responsabile o di un suo delegato il reperimento e l'invio al Presidente della Consulta dei nominativi di coloro che si sono iscritti tramite procedura online.

5. Fanno parte con diritto di voto:

- gli iscritti alla Consulta;

6. Sono componenti permanenti, senza diritto di voto:

- il Sindaco e l'Assessore competente;
- il dirigente di riferimento o un suo delegato;
- un Consigliere di maggioranza e un Consigliere di opposizione eletti dal Consiglio Comunale;
- i rappresentanti degli Studenti degli Istituti scolastici superiori di secondo grado eletti nei Consigli di Istituto presenti sul territorio del Comune.



7. All'Assemblea è attribuita funzione consultiva e propositiva, nonché deliberativa in materia statutaria.

Sono compiti dell'Assemblea:

- proporre la realizzazione di eventi ludici, culturali e di aggregazione per i giovani di Cologno Monzese;
- eleggere al suo interno il Direttivo, eventuali gruppi di lavoro con compiti propositivi e di sviluppo delle linee fissate dall'Assemblea;
- fissare le linee di indirizzo per il perseguimento degli obiettivi istituzionali di cui all'art. 2 ed affidarne l'esecuzione al Direttivo o ai gruppi di lavoro, se presenti;
- controllare l'operato del Direttivo verificandone l'aderenza ai compiti istituzionali ed agli indirizzi fissati.

#### **ARTICOLO 5 – SVOLGIMENTO DELL'ASSEMBLEA**

1. La prima seduta dell'Assemblea è presieduta dal Sindaco, o da un suo delegato, fino ad avvenuta elezione del Presidente e del Vicepresidente. Successivamente, l'Assemblea è presieduta dal Presidente o, in sua mancanza, dal Vicepresidente.

2. La convocazione dell'Assemblea della Consulta spetta al Presidente. La convocazione dell'Assemblea viene fatta pervenire ai componenti dell'Assemblea, entro cinque giorni dalla data della seduta prevista, tramite posta elettronica e relativa pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Cologno Monzese. La convocazione dell'Assemblea può essere richiesta tramite posta elettronica al Presidente, e per conoscenza al Sindaco, da almeno un quarto dei componenti dell'Assemblea in carica alla data della richiesta. Il Presidente, in questo caso, è tenuto a convocare l'Assemblea entro il termine perentorio di dieci giorni dal ricevimento della richiesta e la seduta deve tenersi entro il termine di dieci giorni dalla convocazione. In caso di inadempienza provvederà alla convocazione il Sindaco entro 10 giorni dalla formale segnalazione e la seduta dovrà tenersi entro 10 giorni dalla convocazione.

3. Il Presidente provvede alla stesura dell'ordine del giorno (OdG) dell'Assemblea, che deve essere fatto pervenire ai componenti dell'Assemblea entro cinque giorni dall'Assemblea stessa. Ciascun componente dell'Assemblea con diritto di voto può proporre l'inserimento di un punto all'OdG, purché sia sottoscritto da almeno cinque componenti.

4. Le sedute dell'Assemblea sono aperte a tutta la cittadinanza.

5. I cittadini partecipano senza diritto di voto, tuttavia possono intervenire con richiesta e attraverso concessione da parte del Presidente dell'Assemblea.

6. Il Presidente può altresì invitare alle riunioni dell'Assemblea esperti in grado di contribuire alla risoluzione dei problemi in esame, come assessori e consiglieri comunali e regionali, rappresentanti di enti ed associazioni che operano a contatto con la realtà giovanile locale.



## **ARTICOLO 6 – LA PRESIDENZA E LA VICEPRESIDENZA DELLA CONSULTA**

1. Il Presidente della Consulta è colui che presiede e convoca le sedute dell'Assemblea e del Direttivo e a cui spetta il compito di rappresentare la Consulta nei confronti di terzi.

2. Il Presidente assicura il collegamento con l'amministrazione comunale, promuovendo e partecipando ove richiesto ad incontri con essi, prepara l'Agenda annuale dei lavori, di concerto con il Direttivo, e la Relazione annuale sui programmi e le iniziative della Consulta.

Trasmette, per conoscenza, al Direttivo tutte le comunicazioni che il Comune condivide al Presidente di Consulta.

3. Il Presidente, così come il Vicepresidente, viene eletto dall'Assemblea a scrutinio segreto con una maggioranza qualificata dei 2/3 dei presenti. Nel caso in cui non si raggiunga la maggioranza stabilita si procede, nella stessa seduta, ad una successiva votazione con una maggioranza assoluta dei presenti e risulterà eletto il candidato che ottiene più voti e, in caso di parità di voti, il candidato più giovane di età.

4. Il Presidente ed il Vicepresidente sono eletti fra coloro che hanno raggiunto la maggiore età.

5. Il Presidente ed il Vicepresidente non possono restare in carica per più di due mandati consecutivi.

## **ARTICOLO 7 – IL SEGRETARIO DELLA CONSULTA**

1. Il Segretario della Consulta viene nominato, su base fiduciaria, dal Presidente della Consulta tra i membri dell'Assemblea.

2. Il Segretario ha il compito di redigere i verbali degli incontri dell'Assemblea e del Direttivo e lo sottoscrive insieme al Presidente. Il verbale deve essere letto e posto in approvazione in ogni riunione successiva a quella a cui si riferisce. Tale verbale rimarrà agli atti del Comune, a disposizione dei componenti della Consulta o di qualsiasi altra persona interessata.

## **ARTICOLO 8 – IL DIRETTIVO DELLA CONSULTA**

1. Il Direttivo è l'organo esecutivo della Consulta.

2. Fanno parte del Direttivo con diritto di voto:

- il Presidente e il Vicepresidente
- n. 3 membri, che abbiano raggiunto la maggiore età, eletti dall'Assemblea a scrutinio segreto.

3. Ogni membro dell'Assemblea potrà candidare un rappresentante e le proposte di candidatura sono presentate prima della votazione. Le elezioni verranno effettuate immediatamente dopo l'elezione del Presidente e del Vicepresidente. Risulteranno eletti



i tre candidati che hanno ottenuto più voti in ordine decrescente e, in caso di parità di voti, il candidato più giovane di età.

4. Inoltre, partecipa alle riunioni del Direttivo:

- il Segretario, per la stesura dei verbali delle riunioni del Direttivo.

#### **ARTICOLO 9 – COMPETENZE DEL DIRETTIVO**

1. Spetta al Direttivo:

- attuare il programma di attività della Consulta Giovani secondo le indicazioni dell'Assemblea e curarne l'organizzazione e l'operatività;
- formulare le proposte all'Amministrazione Comunale tramite l'Assessore competente in merito alle politiche giovanili, secondo gli aspetti progettuali ed economici evidenziati dall'Assemblea.

L'Assessore provvederà ad investire l'Amministrazione Comunale di tali proposte.

2. Spetta, inoltre, al Direttivo proporre all'Assemblea l'istituzione di eventuali gruppi di lavoro e presentare all'Assemblea la relazione sull'attività svolta.

#### **ARTICOLO 10 – CONVOCAZIONE E SVOLGIMENTO SEDUTE DEL DIRETTIVO**

1. Il Presidente convoca le riunioni del Direttivo con cadenza almeno bimestrale.

2. Si applica la disciplina stabilita dal precedente art.5 per quanto concerne le norme di convocazione e l'ordine di lavori stabilite per l'Assemblea.

3. Le riunioni del Direttivo sono valide con la presenza della maggioranza dei componenti.

4. Le decisioni sono assunte a maggioranza assoluta dei presenti e, in caso di parità, prevale il voto del Presidente.

5. Se un componente del Direttivo si assenta per tre volte senza adeguata giustificazione viene considerato decaduto e l'Assemblea procede alla sostituzione mediante elezione.

6. Il Presidente può altresì invitare alle riunioni dell'Assemblea esperti in grado di contribuire alla risoluzione dei problemi in esame, come assessori e consiglieri comunali e regionali, rappresentanti di enti ed associazioni che operano a contatto con la realtà giovanile locale.

#### **ARTICOLO 11 – COMMISSIONI**

1. Vengono istituite le Commissioni Permanenti riguardanti i seguenti temi:

- comunicazione
- istruzione e formazione
- iniziative ed eventi



2. Vi è la possibilità, inoltre, di costituire delle Commissioni tematiche per sviluppare progetti, temi di lavoro o qualsiasi argomento finalizzato allo sviluppo delle politiche giovanile, delle iniziative culturali e degli eventi che riguardano le generazioni più giovani del Comune di Cologno Monzese.

Le Commissioni tematiche vengono proposte sia dal Direttivo sia dall'Amministrazione comunale, per il tramite dell'Assessore di competenza, con esperti interni e/o esterni all'amministrazione.

3. Le Commissioni, sia permanenti che tematiche, sono composte dagli stessi iscritti all'Assemblea che decidono volontariamente di prenderne parte. Tuttavia, vi è un numero di partecipanti minimo individuato in 5 persone, affinché le Commissioni vengano istituite.

4. Nel momento in cui vengono istituite le Commissioni, viene nominato un Coordinatore al proprio interno nella prima riunione.

5. Le Commissioni permanenti restano in carica a tempo indeterminato, mentre le commissioni tematiche durano in carica sino allo svolgimento del proprio mandato.

#### **ARTICOLO 12 – RAPPORTI CON L'AMMINISTRAZIONE**

1. L'Amministrazione, nel quadro delle politiche giovanili, potrà richiedere pareri e proposte alla Consulta, tramite il Direttivo. Inoltre, l'Amministrazione, tramite l'Assessore, ha il dovere di presentare annualmente una relazione sull'andamento e programmazione delle politiche giovanili, da sottoporre all'Assemblea della Consulta e al Consiglio Comunale.

#### **ARTICOLO 13 – ASSISTENZA ALLA CONSULTA**

1. L'ufficio comunale competente svolge attività di supporto tecnico – amministrativo alla Consulta.

2. Annualmente il Comune, tramite l'Assessore competente, potrà inserire nel bilancio di previsione degli stanziamenti di spesa per finanziare eventuali iniziative che la Consulta intenderà proporre.

3. Le attività della Consulta sono promosse e pubblicizzate dall'amministrazione.

#### **ARTICOLO 14 – SEDE**

1. Spetta alla Giunta Comunale individuare un'eventuale sede per la Consulta Giovani.

2. Il Presidente della Consulta può richiedere la disponibilità di sale all'interno del Municipio o di altre sale di proprietà comunale.

#### **ARTICOLO 15 – MODIFICA DEL REGOLAMENTO**

1. L'Assemblea della Consulta può proporre al Consiglio Comunale la modifica di articoli o commi del Regolamento, con deliberazione approvata a maggioranza dei componenti l'Assemblea.





#### **ARTICOLO 16 – RETRIBUZIONI**

1. Tutte le cariche previste dal presente regolamento sono a titolo gratuito.

#### **ARTICOLO 17 – NORMA TRANSITORIA**

1. Come indicato nell'art. 5 del presente Regolamento, chiunque abbia tra i 15 e i 29 anni e sia residente nel Comune di Cologno Monzese potrà iscriversi alla Consulta Giovani.

2. I moduli di iscrizione all'Assemblea saranno disponibili sul sito internet del Comune dopo l'approvazione del presente Regolamento.

3. La prima lista di nominativi componenti l'Assemblea sarà stilata dal dirigente comunale competente, con propria determinazione, dopo un periodo non inferiore a 2 mesi e non superiore a 3 mesi dalla pubblicazione dei moduli di iscrizione sul sito.

4. Il Sindaco convocherà la prima assemblea della Consulta Giovani entro dieci giorni dall'atto dirigenziale che individua i componenti l'Assemblea.

#### **ARTICOLO 18 – DISPOSIZIONI FINALI**

1. Per quanto non previsto espressamente dal presente Regolamento valgono le normative vigenti